



Verbale 11/14 del 29/30 Ottobre 2014

Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 29/30 Ottobre 2014

Il giorno 29 ottobre 2014, alle ore 14:00 presso la sede centrale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in Roma, Viale del Parco Mellini, 84, ha inizio la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Sono presenti: Giovanni F. Bignami – Presidente, Monica Tosi – Vice Presidente, Massimo Capaccioli, Andrea Ferrara e Sergio Molinari – Consiglieri.

Sono altresì presenti Angela Lupo – Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Umberto Sacerdote – Direttore Generale e Francesco Caprio - Segretario verbalizzante.

Approvazione ordine del giorno

Il Presidente, nel sottoporre all'approvazione del Consiglio l'ordine del giorno della seduta, di cui alla nota di convocazione prot. n. 4049/14 del 22 ottobre u.s., come emendato con successiva comunicazione del 23 ottobre u.s., ne chiede contestualmente la modifica come segue:

29 ottobre

1. Comunicazioni del Presidente;
2. comunicazioni del Direttore Generale;
3. ratifica decreti del Presidente;
4. questioni INAF:
 - discussione su Piano Triennale di Attività;
 - approvazione del Documento di Visione Strategica e discussione su meeting generale INAF per pianificazione futura;
 - problematica Sardinia Radio Telescope;
 - quota premiale 2013 e progetti premiali 2014.

30 ottobre

1. Approvazione verbali delle sedute del 2 ottobre e del 9 ottobre uu.ss.;
2. questioni INAF:
 - premio *Sidereus Nuncius*: decisione del prof. Giancarlo Setti;
 - scadenza mandato dei componenti dei Comitati di Macroarea tematica;
 - audizione del dott. Adriano Fontana in merito al LBT - Large Binocular Telescope;
 - Headquarters di CTA;
3. varie ed eventuali.

Il Consiglio approva all'unanimità.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente apre la seduta riferendo degli esiti della riunione della VII Commissione permanente del Senato, in occasione della quale è stato visionato e discusso ampiamente lo schema di decreto ministeriale concernente il riparto del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca per l'anno 2014. Il Consiglio, anche sulla scorta del giudizio complessivamente negativo espresso dai membri della Commissione sul testo del provvedimento, sia dal punto di vista della tempistica che su quello della sostanziale decurtazione dei fondi straordinari rispetto al 2013, auspica tuttavia che il decreto possa, in tempi ragionevolmente brevi, essere finalmente approvato in modo da consentire all'Istituto – e a tutti gli altri Enti pubblici del comparto – di avviare le attività di predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015. A tal proposito, la prof.ssa Tosi chiede alla dott.ssa Lupo delucidazioni in merito al *modus operandi* dell'Istituto nel malaugurato caso di un'assegnazione tardiva della quota di riparto del FOE, tale da non consentire l'approvazione del bilancio 2015 nei tempi stabiliti; il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti chiarisce che, ove non si abbia notizia, in tempi rapidi, della quota di FOE spettante all'Ente, sarà possibile predisporre il bilancio di previsione indicando quale assegnazione ordinaria l'importo previsto dal decreto di riparto all'esame della

49

CAFB

Verbale 11/14 del 29/30 Ottobre 2014

citata Commissione Parlamentare. Ciò al fine di scongiurare l'ipotesi di un esercizio provvisorio di bilancio che determinerebbe l'obbligo di dover sostenere, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio precedentemente deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. Detta eventualità – che è vista con preoccupazione dall'intero Consiglio – vanificherebbe ogni sforzo di programmazione dell'Istituto e, pertanto, il CdA esprime l'auspicio che possa essere scongiurata.

Il Presidente riferisce altresì in merito alla risoluzione adottata dalla VII Commissione permanente del Senato che impegnerebbe il Governo ad eliminare – una volta per tutte - la dicotomia del personale dell'INAF e dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV): il personale in questione, infatti, è ancora diviso fra ricercatori provenienti da ex Osservatori (aventi lo status giuridico dei ricercatori) e professori universitari, e ricercatori provenienti da ex Istituti CNR confluiti o preesistenti nell'ente con CCNL degli EE.PP.R.. La VII Commissione permanente ha stabilito che la dicotomia dovrà essere necessariamente superata, anche avvalendosi della possibilità di bandire dei concorsi riservati a norma di legge con riconoscimento dell'anzianità di servizio, nonché della possibilità per il personale avente status giuridico universitario di optare per il nuovo status giuridico previsto dalla risoluzione in questione o per il regime contrattualizzato.

Sul punto, il dott. Molinari rileva come la possibilità di concorsi riservati potrebbe determinare delle ingiustificate disparità di trattamento generate dall'attribuzione di punteggio in base all'anzianità di servizio. Il Consiglio, nel condividere appieno la preoccupazione espressa dal dott. Molinari, apre un ampio dibattito, nel corso del quale viene rappresentata la necessità di contattare tempestivamente l'On.le Senatore Bocchino affinché vengano segnalate le più serie criticità della risoluzione adottata.

Al riguardo, il prof. Capaccioli suggerisce che il CdA elabori una proposta scritta da inoltrare ai membri della VII Commissione permanente, contenente un'elencazione dei criteri che dovrebbero essere adottati per superare definitivamente la dicotomia del personale INAF, scongiurando al contempo l'ipotesi di possibili disparità di trattamento. Dopo un'articolata discussione, il CdA chiede alla prof.ssa Tosi e al dott. Molinari di predisporre un documento, recante una proposta di legge, che sia sottoposto all'approvazione dell'Organo stesso in occasione di una prossima seduta utile e, successivamente, trasmesso ufficialmente al Presidente e ai membri della VII Commissione permanente del Senato.

Infine, il Presidente chiede che il prof. Ferrara riferisca sul piano di attività e di visite del *Visiting Committee* per la Radioastronomia: il Consigliere Ferrara informa che i lavori della Commissione verranno portati a termine entro la fine del mese di dicembre p.v. ed il Consiglio lo ringrazia vivamente per l'importante aggiornamento fornito e per l'impegno sin qui profuso.

2. Comunicazioni del Direttore Generale

Il dott. Sacerdote riferisce che nei giorni scorsi il prof. Stefano Borgani, Direttore dell'Osservatorio di Trieste, ha contattato la Direzione Generale per comunicare alcuni aggiornamenti in merito alla questione del possibile trasferimento della sede della struttura giuliana; a seguito di un incontro con i rappresentanti della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, il prof. Borgani ha riferito che presso la sede della SISSA – dove erano stati inizialmente individuati degli spazi idonei per ospitare il personale dell'Osservatorio di Trieste - sarebbero disponibili solo 600 metri quadri. Pertanto, alla luce degli aggiornamenti pervenuti, il Consiglio concorda con il prof. Borgani e ritiene di dover definitivamente accantonare il progetto di trasferimento della sede dell'Osservatorio di Trieste presso la Scuola Superiore.

Il Direttore Generale comunica quindi che sono state avviate le attività di predisposizione del codice di comportamento dei dipendenti dell'INAF; il documento – teso ad integrare le previsioni del Codice di comportamento generale dei dipendenti pubblici approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62 – verrà presumibilmente ultimato entro il prossimo mese di dicembre e verrà chiaramente sottoposto al CdA per l'approvazione. Sul punto, il dott. Sacerdote sintetizza brevemente i vari passaggi della procedura di adozione del codice disciplinare, come declinati dall'art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001 ed elencati anche dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nella delibera n. 75/2013 recante "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni": il codice dovrà essere adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale si avvarrà del supporto e della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD). Successivamente, l'OIV sarà chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del codice, verificando che il documento sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione. L'intera procedura sarà – come richiesto dal succitato art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001 – "aperta alla partecipazione", intendendosi con ciò che l'adozione del codice, nonché il suo aggiornamento periodico, dovranno avvenire con il coinvolgimento degli stakeholder, delle organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'ente, delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti che operano nel settore.

A tal fine, l'INAF procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali






Verbale 11/14 del 29/30 Ottobre 2014

proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato, e procederà alla pubblicazione di una prima bozza di codice, con invito a presentare proposte e integrazioni, predisponendo anche un modulo idoneo alla raccolta delle osservazioni. Di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento al codice, indicando altresì le modalità e i soggetti coinvolti nella procedura e sottoponendo tali dati alla massima trasparenza.

Il DG informa altresì i presenti che, al fine di evadere la richiesta di informazioni, pervenuta dal MIUR, in merito alle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità relativamente agli incarichi di responsabilità amministrativa di vertice nelle pubbliche amministrazioni e dirigenziali ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, diramerà a breve una circolare alla quale saranno allegati dei moduli per la presentazione delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità.

Inoltre, il dott. Sacerdote rammenta che il giorno 19 novembre p.v. avrà, con il prof. Capaccioli e la prof.ssa Tosi, un altro incontro a Bologna con il prof. Ferrari, pro Rettore dell'Università *Alma Mater*, per discutere nuovamente della questione relativa ai lavori in corso al quartiere Navile per la realizzazione del nuovo polo universitario, all'interno del quale sarà collocata anche la nuova sede dell'Osservatorio astronomico.

In chiusura delle proprie comunicazioni, il Direttore Generale dà lettura di una nota appena pervenuta dal MIUR sulla questione del contratto di comodato INAF-CNR; il dicastero vigilante ha espresso parere favorevole in merito alla stipula del contratto in questione, non ravvisando alcun profilo di illegittimità sulla pattuizione intervenuta tra i due enti. Il Consiglio, accogliendo con soddisfazione la notizia pervenuta da viale di Trastevere, ringrazia vivamente il DG per il brillante risultato conseguito.

Nell'ambito delle comunicazioni del DG, il prof. Capaccioli fornisce un breve aggiornamento sui lavori – attualmente ancora in corso – della Commissione di selezione dei Direttori di Struttura e riferisce altresì che il direttore di Paranà, Andreas Kaufer, gli ha inoltrato la lettera formale di accettazione del VST in Cile, ultimo atto della *joint-venture*.

Il Presidente e l'intero Consiglio esprimono la loro soddisfazione per il brillante risultato ottenuto e chiedono che, in occasione di una prossima seduta, venga svolta una presentazione dei risultati scientifici del VLT Survey Telescope.

3. Ratifica decreti del Presidente

Il Consiglio prende quindi visione del decreto n. 69/2014 del 28 ottobre u.s., con il quale il Presidente ha conferito mandato al Direttore dell'Osservatorio di Torino per la stipula di un accordo di collaborazione scientifica con l'Observatoire de la Côte d'Azur (OCA) per l'installazione, ad un telescopio operativo presso la stazione osservativa di Calern, gestita dall'OCA, di un polarimetro realizzato dalla struttura piemontese. Il Consiglio, presa visione dell'accordo in questione e recepite le osservazioni della dott.ssa Lupo in merito all'imputazione contabile della spesa, solo eventuale, per il trasporto della strumentazione in Italia, approva e, conseguentemente, ratifica, con modifiche, il decreto in questione (delibera n. 53/2014).

4. Questioni INAF

– Discussione su Piano Triennale di Attività

Il Consiglio apre la discussione sul punto e previamente sottolinea che, in vista dell'avvio delle attività di predisposizione del PTA 2015-2017, l'Istituto dovrebbe più incisivamente portare all'attenzione del MIUR il problema dei progetti di astrofisica spaziale e, conseguentemente, quello dei rapporti tra l'INAF e l'Agenzia Spaziale Italiana.

A tal proposito, il Presidente riferisce di non aver ancora affrontato il problema con il prof. Battiston ed esprime l'auspicio che l'incontro con il suo omologo dell'ASI avvenga quanto prima. L'argomento verrà ulteriormente approfondito in occasione della prossima seduta del Consiglio.

– Approvazione del Documento di Visione Strategica e discussione su meeting generale INAF per pianificazione futura

Il Consiglio prende visione del Documento di Visione Strategica predisposto dal Consiglio Scientifico ed apre un ampio dibattito in merito, alla presenza del Direttore Scientifico. Viene attentamente visionato il testo e, dopo un ampio dibattito, il CdA chiede al prof. Bignami di prendere tempestivamente contatti con la Presidente del Consiglio Scientifico per richiedere la redazione in italiano del DVS, che sarà approvato dal Consiglio in occasione della prossima seduta e successivamente trasmesso al MIUR.

Il testo che sarà diramato anche alla comunità sarà, viceversa, in inglese e verrà elaborato a seguito dei lavori degli stati generali dell'Istituto, in occasione dei quali verranno anche organizzati dei *talk* finalizzati ad individuare le priorità

Verbale 11/14 del 29/30 Ottobre 2014

scientifiche dell'Ente che saranno poi ufficialmente declinate all'interno del nuovo documento, del quale l'attuale DVS costituirà la *baseline*.

Il CdA chiede, infine, che il Consiglio Scientifico sia invitato a partecipare alla prossima seduta del Consiglio di Amministrazione.

– **Problematica Sardinia Radio Telescope**

Viene convocato in seduta il dott. Andrea Possenti, Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari, affinché riferisca al CdA gli ultimi aggiornamenti sul Sardinia Radio Telescope.

Il dott. Possenti rileva, innanzi tutto, come la questione prioritaria sia quella dell'utilizzo h24 dell'antenna, per il quale è indispensabile che il personale tecnico possa operare anche su turni. Attualmente, ci sono otto unità di personale impegnate nell'operatività dell'antenna; l'Osservatorio di Cagliari ha già avviato le attività di selezione per ulteriori tre unità di personale a tempo determinato (i bandi sono in trasmissione per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale).

Si apre un ampio dibattito in merito, nel corso del quale vengono prese in considerazione delle possibili soluzioni alternative per ovviare al problema della remunerazione dei turni stessi. Il Direttore Scientifico rileva come il monte dedicato al salario accessorio dell'Istituto sia già da tempo completamente allocato; il dott. Possenti rappresenta però che la somma necessaria per il pagamento dei turni notturni e fine-settimanali ammonterebbe approssimativamente a 4.000,00 euro al mese, cifra assolutamente ragionevole in relazione al valore dello strumento. Tra l'altro – sottolinea il dott. Possenti - detti turni saranno indispensabili per i prossimi sei mesi, periodo nel quale dovrà essere portata a termine la *scientific validation* dell'antenna. Inoltre, il Direttore dell'Osservatorio sardo riferisce che, in base alle stime effettuate, l'importo necessario a garantire il pagamento delle indennità dei tecnici, per i primi sei mesi dell'anno 2015, si aggirerebbe sui 20mila euro: in tal modo, si riuscirebbe a garantire la piena operatività dall'antenna anche per il primo semestre dell'anno venturo. Sul punto, il Direttore Scientifico rileva che la vera questione non è quella delle disponibilità finanziarie per SRT, che pure non mancano, ma quella della necessità di addivenire alla sottoscrizione di appositi accordi sindacali per la destinazione prioritaria della quota di salario accessorio al personale operativo sull'antenna. Allo stato attuale, sembra essere proprio questo l'aspetto più delicato dell'intera vicenda.

Il Consiglio, al fine di acquisire ulteriori informazioni ed approfondimenti, chiede che sia convocata in seduta la dott.ssa Valeria Saura, Responsabile dell'Area Funzionale I dell'Ufficio I "Risorse umane" della Direzione Generale; a seguito dei chiarimenti forniti dalla dott.ssa Saura, si apre un ampio dibattito tra i presenti, al termine del quale il Consiglio chiede che sia garantito il pagamento degli straordinari almeno per i prossimi sei mesi.

Il Direttore Generale assicura che la questione verrà affrontata attentamente in occasione della prossima riunione con le OO.SS..

Il dott. Possenti fornisce poi un importante aggiornamento sullo stato degli attuatori dell'antenna, che – riferisce il dott. Vettolani – si stanno imprevedibilmente sgretolando: il Direttore Scientifico sottolinea come le attività di sostituzione saranno particolarmente impegnative e, presumibilmente, dispendiose (l'importo necessario alla sostituzione delle apparecchiature ammonta ad un milione di euro circa) e richiederanno un "fermo macchina" di almeno quattro/cinque mesi. Sul punto, il DS fornirà al Consiglio tutti gli aggiornamenti del caso. Il Direttore dell'Osservatorio di Cagliari soggiunge che, in caso di danno ulteriore agli attuatori, il rischio potrebbe essere quello di una possibile deformazione dei pannelli, che comporterebbe tempi di riparazione molto lunghi: questa ipotesi sarà comunque scongiurata dalla tempestiva sostituzione degli attuatori. Al riguardo, i membri del Consiglio chiedono al dott. Possenti e al dott. Vettolani se altre componenti dell'antenna mostrino prematura corrosione: il dott. Possenti rassicura il CdA riferendo che, dalle analisi svolte, nessun altro pezzo è risultato essere soggetto al medesimo processo di ossidazione. Cionondimeno – aggiunge il dott. Possenti - non si può escludere che la componentistica presente all'interno degli attuatori non sia afflitta dai medesimi problemi: il principale costo per l'Istituto – chiude il Direttore - non sarà però quello necessario alla realizzazione delle nuove componenti, ma quello per le operazioni di sostituzione materiale delle stesse.

Il Consiglio, nel ringraziare vivamente il dott. Possenti per il suo intervento in seduta, gli chiede di fornire tempestivamente eventuali aggiornamenti sulla vicenda.

Il Consiglio stabilisce di rinviare a domani la trattazione dell'argomento "Quota premiale 2013 e progetti premiali 2014" e fissa la prossima seduta per il giorno 19 novembre presso l'Osservatorio di Bologna, con inizio alle ore 10.00; la seduta di dicembre verrà celebrata a Roma nei giorni 17, con inizio alle ore 14:00, e 18, a partire dalle ore 09:00.

La seduta è dichiarata chiusa alle ore 19:00.




Verbale 11/14 del 29/30 Ottobre 2014

Il giorno 30 ottobre 2014, alle ore 09:00 presso la sede centrale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in Roma, Viale del Parco Mellini, 84, prosegue la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Sono presenti: Giovanni F. Bignami – Presidente, Monica Tosi – Vice Presidente, Massimo Capaccioli, Andrea Ferrara e Sergio Molinari – Consiglieri.

Sono altresì presenti Umberto Sacerdote – Direttore Generale, Giampaolo Vettolani – Direttore Scientifico e Francesco Caprio - Segretario verbalizzante.

Il Presidente apre la seduta riferendo del lavoro svolto dal team di ricercatori guidato dal dott. Osvaldo Catalano, consistente nel monitoraggio, mediante muoni, del livello di lava presente nel cratere dell'Etna; nel sottolineare l'alto valore scientifico dello studio, il Prof. Bignami auspica che sia avviata una collaborazione con l'Istituto di Geofisica e Vulcanologia per la presentazione anche di un progetto premiale nel campo della tomografia vulcanica.

Il prof. Capaccioli riferisce di una notizia andata in onda ieri sera nei principali tg nazionali, secondo la quale l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare avrebbe concluso un accordo con Google per visite virtuali, mediante *street view*, dei laboratori dell'INFN; suggerisce pertanto che l'Ufficio Relazioni Esterne ed Istituzionali prenda contatti con la divisione italiana di Google per realizzare un medesimo progetto per l'INAF.

Il Presidente, prima di avviare la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno, contatta telefonicamente la prof. Francesca Matteucci, Presidente del Consiglio Scientifico, per riferirle delle decisioni assunte dal CdA in merito al Documento di Visione Strategica.

1. Approvazione verbali delle sedute del 2 ottobre e del 9 ottobre uu.ss.

Il Consiglio, dopo aver apportato alcune modifiche alle bozze, approva i verbali delle sedute del 2 e del 9 ottobre uu.ss. e ne dispone l'immediata pubblicazione sul sito istituzionale a cura della Segreteria Tecnica.

2. Questioni INAF

– Premio *Sidereus Nuncius*: decisione del prof. Giancarlo Setti

Il Consiglio, nel prendere atto della decisione del prof. Setti (nota allegata al presente verbale *sub* 1) di non ritirare il corrispondente in denaro (30.000,00 euro) del premio *Sidereus Nuncius* messo in palio dall'INAF e dalla SAIt, esprime profonda ammirazione per la grande sensibilità da lui dimostrata e dà mandato alla SAIt di procedere secondo la volontà dell'esimio scienziato bolognese, ovvero, di suddividere l'importo in questione in cinque o sei premi da assegnare a giovani ricercatori; l'INAF, dal canto suo, collaborerà con la Società Astronomica nelle attività di selezione dei candidati.

– Scadenza mandato dei componenti dei Comitati di Macroarea tematica

Il Consiglio passa alla trattazione della questione relativa alla scadenza del mandato – sopravvenuta lo scorso agosto – dei membri dei Comitati di Macroarea tematica; il problema è strettamente connesso con quello dell'individuazione di cinque dei setti membri del Consiglio Scientifico, che vengono selezionati dal Consiglio di Amministrazione proprio sulla base delle graduatorie formate a seguito delle elezioni dei Comitati in questione.

Dopo ampio dibattito, il Consiglio dà mandato al DG di procedere alla proroga del mandato dei membri, nelle more dell'avvio delle procedure elettorali per l'individuazione dei nuovi membri dei Comitati.

– Audizione del dott. Adriano Fontana in merito al LBT - Large Binocular Telescope

Il dott. Fontana avvia la sua esposizione sul Large Binocular Telescope, facendo una rassegna delle criticità evidenziate l'anno scorso, per fornire un aggiornamento sul loro stato.

Lo spettroscopio infrarosso "LUCII-MOS", negli ultimi due anni non ha funzionato, anche a causa del suo sistema meccanico particolarmente complesso. Per far fronte a diverse criticità dello strumento, la scorsa estate LUCII è stato sottoposto ad un profondo processo manutentivo che – secondo le prime indicazioni fornite dal personale LBTO – ha corretto le problematiche e dovrebbe renderlo più stabile; ad oggi, le aspettative sulle sue nuove capacità di osservazione, soprattutto in *tip-tilt mode*, sono molto alte.

CRB





Verbale 11/14 del 29/30 Ottobre 2014

Purtroppo però anche “LUCI 2” ha presentato dei difetti di progettazione, in particolare nella camera ad alta risoluzione per immagini AO: queste difficoltà hanno ritardato il completamento dell’installazione dello strumento a Mount Graham.

L’ultima realizzazione della camera è stata finalmente eseguita secondo le specifiche ed è in procinto di essere inviata a Mount Graham. A parte questo aspetto, tutti gli strumenti che dovevano essere installati a Mount Graham nel 2014 (“LUCI2”, pur senza la camera ad alta risoluzione, “MODS2” e “PEPSI”) sono regolarmente arrivati e il loro “commissioning” procede molto bene secondo la tempistica programmata – una novità positiva rispetto al passato. La camera AO di LUCI2 sarà installata e operativa entro la primavera.

Il dott. Fontana mette in evidenza il livello crescente dei *LBTO refereed papers* negli ultimi due anni; il Direttore Scientifico, a tal proposito, si compiace dei buoni risultati conseguiti dallo strumento, anche a dispetto dello scetticismo che vi è sempre stato intorno alle sue reali capacità di successo.

Il dott. Fontana presenta la statistica compilata di recente dal Direttore di LBTO (C. Veillet). Le pubblicazioni per anno sono notevolmente aumentate dopo la prima luce dello strumento: in particolare, il periodo 2009-2014 vede un significativo incremento delle pubblicazioni che – si badi – sono solo quelle di carattere scientifico e non anche tecnico. In buona sostanza, l’interesse della comunità scientifica su LBT è sempre vivo: ne sono testimonianza anche i due meeting svolti nel febbraio e nel marzo scorsi, rispettivamente a Padova e a Tucson (Arizona).

Le condizioni meteorologiche della scorsa estate non hanno però favorito le attività di osservazione; proprio per ovviare a questo problema, la direzione del LBTO sta investendo molto affinché la modalità Q-MODE sia pienamente implementata alle osservazioni con LBT. Inoltre, un altro punto chiave è quello dei secondari adattivi: attualmente sono in corso dei lavori di ottimizzazione, svolti in sinergia con l’ESO, per risolvere definitivamente alcuni problemi di ingegnerizzazione emersi nell’ultimo periodo.

Il dott. Fontana mostra poi le prime osservazioni interferometriche di Io (il più interno dei satelliti medicei di Giove), sulla cui superficie è stato localizzato il vulcano ribattezzato “Loki Patera”, realizzate da LBT: ogni immagine mostra l’ottima risoluzione dei fotogrammi ottenuti dal Large Binocular Telescope ed il Consiglio ed il DS sottolineano il grande successo ottenuto. I vulcani presenti sulla superficie di Io, infatti, sono generalmente osservabili dallo spazio e, in tal senso, il risultato conseguito da LBT è davvero stupefacente; il Presidente, in particolare, sottolinea come nemmeno Hubble abbia ottenuto delle immagini a così alta risoluzione.

Il dott. Fontana sottolinea altresì come, sia a Padova che a Tucson, si stiano valutando ipotesi di realizzazione di nuovi strumenti o di ottimizzazione degli strumenti attualmente disponibili, al fine di apportare ulteriori miglioramenti al sistema di ottica adattiva (nel visibile, oltre che nell’infrarosso), anche attraverso la costruzione di un coronografo, capace di aumentare le capacità di osservazione del Telescopio. Inoltre, a breve lo strumento avrà la possibilità di utilizzare finalmente la camera con ottica adattiva, circostanza, quest’ultima, che consentirà alle osservazioni con LBT di fare un nuovo, grande salto di qualità.

A tal fine, è già stata stilata una roadmap, della quale il dott. Fontana fornisce un dettagliato resoconto, anche in termini di *budget plan*: nel 2017 e nel 2020 è previsto un aumento del 4% del contributo dei singoli partners (quantificabile nell’ordine approssimativo di 100.000,00 USD annui per l’INAF); al riguardo, il prof. Capaccioli chiede di quantificare il contributo annuo dell’Istituto al Large Binocular Telescope Observatory ed il dott. Fontana riferisce che questo ammonta attualmente a circa 3Mln di dollari. Sul punto, si apre un ampio dibattito, soprattutto in merito alla necessità – sottolineata dal DS – di procedere all’accantonamento di una certa quota finanziaria per far fronte alle continue fluttuazioni nel cambio tra euro e dollaro, suscettibili di determinare delle sensibili variazioni nell’ammontare del contributo annuo dell’Istituto alla LBTO.

Il dott. Fontana dà infine conto dell’istituzione di un Visiting Committee, presieduto dal Premio Nobel Brian Schmidt, che effettuerà una visita presso LBTO nel prossimo mese di dicembre: gli *outcome* del Visiting Committee saranno – a parere del dott. Fontana – molto utili per lo sviluppo futuro del telescopio.

A conclusione del suo intervento, il dott. Fontana sottolinea come il Large Binocular Telescope abbia davanti a sé almeno un decennio nel quale potrà giocare un ruolo primario tra tutti i telescopi ottici; e ciò in quanto LBT non è solo l’ultimo telescopio di classe 8 metri, ma anche il primo prototipo di telescopio di classe 20 metri, caratteristiche, queste, che lo rendono un più che degno precursore dell’Extremely Large Telescope.

Sul punto, si apre un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale viene anche presa in esame l’opportunità – sulla scorta dell’esempio statunitense - di cedere a terzi una quota del GTO spettante all’INAF, anche al fine di ridurre il contributo annuale dell’Istituto alla LBT Corporation; al termine di una lunga discussione, il Consiglio ringrazia vivamente il dott. Fontana per l’intervento in seduta e per gli esaurienti approfondimenti ed aggiornamenti forniti.

Il Consiglio chiede contestualmente che la documentazione offerta in comunicazione dal dott. Fontana sia allegata (*sub 2*) al presente verbale.

– Headquarters CTA

Prima di avviare la discussione sul punto, il Presidente fornisce un sintetico aggiornamento sulla questione relativa agli Headquarters di SKA; il termine ultimo per la presentazione delle candidature era il 1° ottobre e il Presidente ha



Verbale 11/14 del 29/30 Ottobre 2014

presentato la candidatura dell'Italia, coinvolgendo – come richiesto – anche il MIUR e richiedendo, a tal fine, un *endorsement* da parte del dicastero di viale di Trastevere. Inoltre, il Comune di Firenze ha offerto il proprio sostegno ed offerto la propria disponibilità ad ospitare il quartier generale dello Square Kilometer Array.

Sul punto, si apre un ampio dibattito, nel corso del quale il Presidente chiarisce che l'attuale finanziamento del MIUR non consentirà all'Istituto di garantire la piena partecipazione italiana a SKA: dovranno pertanto essere intraprese delle decise azioni di reperimento di finanziamenti extra-istituzionali, stante l'attuale livello del finanziamento ministeriale (1 Mln €/anno).

Il DS sottolinea come il progetto sia attualmente in una fase di stallo critico e che sarà necessario assumere, nell'immediato (un mese e mezzo/due mesi al massimo), delle decisioni importanti.

Il prof. Capaccioli chiede se stia stata considerata e valutata l'opportunità di una partnership con altri enti, in particolare l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare: il prof. Bignami, nel ritenere opportuno che l'INAF - almeno in questa fase - abbia il ruolo di capofila nazionale nell'ambito del progetto, non esclude la possibilità di avviare, prossimamente, una prima concertazione con il Presidente Ferroni, previo assenso del CdA. A sostegno di tale ipotesi, il DS sottolinea come l'*Astroparticle & Neutrino Physics Group* dell'INFN sia numericamente ed economicamente molto dotato, potendo contare su circa 600 ricercatori e su risorse finanziarie pari a quelle dell'intero INAF.

La proposta del prof. Capaccioli viene approfonditamente discussa dall'intero Consiglio che, in conclusione, stabilisce di esperire previamente un tentativo presso il Ministero dello Sviluppo Economico per la proposta – già illustrata alla titolare del MiSE – di avvio di progetti di astronomia industriale che potrebbero dare nuova linfa alla partecipazione italiana a SKA; successivamente - e solo in caso di insuccesso della mediazione del Presidente con la Ministra Guidi – l'Istituto potrà coinvolgere l'INFN.

Per quanto riguarda gli Headquarters di CTA, il DS comunica che sono in fase di finalizzazione le attività di redazione della *call* che sarà trasmessa a tutte le strutture territoriali dell'Ente; dal canto suo, il Consorzio per CTA emetterà a breve la *call for proposal* che, presumibilmente, avrà come *deadline* marzo 2015. Il dott. Vettolani, anche alla luce della situazione attuale delle strutture territoriali, ritiene preferibile che l'Istituto, in caso di proposte non ritenute adeguate, non applichi affatto per la *call* degli Headquarters di CTA. Il Consiglio, al fine di scongiurare questa eventualità, dà mandato al Direttore Scientifico di emettere al più presto la *call* da inviare a tutti i Direttori delle strutture per raccogliere loro documentate manifestazioni di interesse; le proposte saranno poi vagliate e giudicate dal CdA in occasione della seduta di dicembre.

– Quota premiale 2013 e progetti premiali 2014

Il Presidente apre la discussione sul punto rilevando che, allo stato, l'Istituto non ha contezza della quota premiale che sarà riconosciuta all'INAF per l'anno 2013. Non si hanno purtroppo, sul punto, novità significative.

Per quanto riguarda, invece, la presentazione di progetti premiali per l'anno 2014, il Presidente chiede al Consiglio di esprimersi in merito ai contenuti del bando che l'Istituto dovrà emettere per la raccolta di progetti da presentare poi al Ministero; si apre un ampio dibattito, nel corso del quale viene dettagliatamente ricostruito l'intero iter relativo ai progetti in questione, dalla fase di presentazione e redazione delle proposte fino alla fase di approvazione finale da parte del CEPR. L'anno scorso il MIUR istituì delle "Linee di intervento", nell'ambito delle quali gli EE.PP.R. erano chiamati ad inserire le proprie proposte, sia singolarmente che in collaborazione tra loro (progetti cc.dd. "interente").

Quest'anno, a fronte di una considerevole riduzione della quota premiale, sarebbe opportuno eliminare le linee di intervento, che - a parere del CdA - ingabbiano e ingessano l'intera procedura: tale istanza sarà rappresentata al dicastero di viale di Trastevere.

4. Varie ed eventuali

La prof.ssa Tosi chiede chiarimenti al Direttore Generale in merito al passaggio al software del MEF per la gestione delle paghe, delle assenze e di tutti i dati relativi al personale; il Direttore Generale fornisce puntualmente alla prof.ssa Tosi i chiarimenti richiesti.

Non essendovi ulteriori argomenti all'ordine del giorno, la seduta si chiude alle ore 15:00.